

# L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.  
Euro 0,52  
[www.confagricolturalessandria.it](http://www.confagricolturalessandria.it)

N° 10 • NOVEMBRE 2011 • ANNO XCII

Poste Italiane Spa  
Sped. in Abbonamento Postale - D.L.353/2003  
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL

## CONVEGNO QUADRI

Roma,, 12-13 ottobre 2011

Confagricoltura Confagricoltura Confagricoltura Confagricoltura Confagricoltura



***Le imprese agricole affrontano  
la crisi, la politica collabori***

[www.agrventure.it](http://www.agrventure.it)

## LA CONSULENZA DI VALORE NASCE DAL TERRITORIO.

**AGRIVENTURE. LAVORIAMO INSIEME ALLO SVILUPPO DELLA TUA IMPRESA AGRICOLA.**

Per crescere, anche un'impresa agricola ha bisogno di precise strategie finanziarie. Per questo è nata Agrventure, una struttura specialistica che offre la sua collaborazione in modo da fornire alle aziende che operano nel settore dell'agribusiness una consulenza qualificata anche su servizi finanziari dedicati. Perché il territorio è una risorsa preziosa. E merita un grande sostegno.

 **AGRIVENTURE**

**INTESA**  **SANPAOLO**  
Vicini a voi.

**Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.** Per le condizioni contrattuali dei prodotti/servizi e finanziamenti delle Banche del Gruppo Intesa Sanpaolo fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili presso le Filiali e sui siti internet delle medesime. L'accettazione delle richieste relative ai prodotti e servizi bancari e la concessione dei finanziamenti è soggetta all'approvazione da parte delle Banche del Gruppo.

[www.intesasampaolo.com](http://www.intesasampaolo.com)

## PER NOI IL TERRITORIO È UN VALORE.

Il territorio è un valore da custodire. Anche per una banca. Soprattutto per un Gruppo come Intesa Sanpaolo, che ha sempre avuto tra i propri obiettivi il legame con le identità locali e l'attenzione alla qualità.

**INTESA**  **SANPAOLO**  
Vicini a voi.

## Riforma PAC: una proposta che non sostiene la competitività delle imprese



Non possiamo che condividere appieno il giudizio negativo che il nostro Presidente nazionale ha espresso sulle proposte per la nuova PAC 2014-2020, recentemente illustrate dalla Commissione Europea a Bruxelles. Anche alla luce delle peculiarità dell'agricoltura alessandrina, appare infatti molto poco convincente quella che si sta delineando come una riforma demagogica e scarsamente attenta alle esigenze delle imprese produttive e moderne.

Dobbiamo comunque tener presente che prende il via oggi un lungo percorso negoziale che impegnerà i governi nazionali e il Parlamento europeo per tutto il 2012 su quelle che, pur ufficiali e meditate, sono pur sempre delle proposte.

Il confronto è già iniziato anche nella fase di formulazione dei regolamenti ed i governi e le organizzazioni agricole hanno discusso con la Commissione nel merito delle nuove regole. Ne è la prova lo stralcio, chiesto da Confagricoltura e accolto, della scadenza del 2028 per la convergenza dei pagamenti diretti su un importo unico per tutti gli ettari coltivati nell'UE.

Le proposte della commissione delineano una PAC che non sostiene l'impresa agricola, sacrificandone l'efficienza economica, aggravandone gli oneri amministrativi e riducendone la possibilità di contribuire nei prossimi anni all'auspicata e necessaria crescita del PIL nazionale.

In questa direzione andrebbero in particolare le indicazioni della Commissione in materia di "greening", che subordinano il pagamento di un terzo degli aiuti a maggiori impegni - e costi - di tipo ambientale, che appesantiscono gli obblighi già introdotti con le regole di condizionalità dei pagamenti diretti. Tra l'altro il prezzo che si vorrebbe far pagare all'agricoltura con queste nuove regole appare sproporzionato rispetto all'impatto dell'attività agricola sull'ambiente e all'uso che l'agricoltura fa delle risorse naturali, produrrebbe risultati modesti.

Le regole principali del greening, quali le rotazioni obbligatorie e il set aside, nonché molte delle misure previste dalla riforma, ci sembrano in totale contraddizione con le esigenze di crescita produttiva e di mantenimento di scorte strategiche, indicate sia dalla FAO che dal G20 come strumenti indispensabili per gestire l'aumento tendenziale della domanda di cibo e la volatilità dei prezzi. Se l'obiettivo delle proposte della Commissione era quello - ampiamente pubblicizzato - di orientare la Politica Agricola Comune a sostegno di un'agricoltura produttrice di beni e servizi tangibili per la collettività, bisogna dire che tale obiettivo non sembra sia stato centrato.

Dobbiamo perciò continuare a sollecitare il Governo affinché vigili nel corso del difficile negoziato che lo attende, sulla tutela degli interessi vitali dell'agricoltura italiana, da parte nostra esercitare e sostenere tutte le azioni che si renderanno necessarie per favorire la modifica dell'impianto di una riforma dalle potenzialità dirompenti sulla nostra attività.

Gian Paolo Coscia

## IN PRIMO PIANO...

Convegno Quadri	5
Al via i controlli nelle aziende agricole	6-7
Novità in materia di previdenza	8
Convegno Regionale Sindacato Pensionati	9
Omesso versamento delle trattenute	11
Campagna bieticola 2011-2012	13
Nuovo Regolamento Nitrati e deroga ZVN	14-15
Certificazione pioppicoltura	16
Assicurazione delle colture autunno vernine	17

Consulta il nostro sito

[www.confagricolturalessandria.it](http://www.confagricolturalessandria.it)

dove potrai trovare tutte le informazioni e gli approfondimenti che ti interessano

## TRASLOCO

Gli uffici della zona di Alessandria si traferiranno in Via Trotti, 122 - 2° piano. Saranno chiusi dal 14 al 18 novembre 2011.



DIRETTORE  
**VALTER PARODI**



DIRETTRICE  
RESPONSABILE  
**ROSSANA SPARACINO**

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A.  
CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA - SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2  
R.SPACINO@CONFAGRICOLTURALESSANDRIA.IT

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:

LITOGRAFIA VISCARDI SNC  
VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA  
N. 59 DEL 15.11.1965  
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO:

CRISTINA BAGNASCO, LUCA BUSINARO,  
ROBERTO GIORGI, MARCO OTTONE,  
MARIO RENDINA, PAOLA ROSSI, MARCO VISCA

FINITO DI IMPAGINARE IL 02/11/2011

© 2011 - Editrice Ce.S.A. srl

Immagini, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previa autorizzazione scritta dell'Editore. La proprietà letteraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di qualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non richiesti non saranno restituiti.

**Garanzia di riservatezza per gli abbonati**

L'Editrice Ce.S.A. srl garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni.

**GAVIO S.P.A.**  
LOGISTICA

15057 TORTONA (AL)  
Località S. Guglielmo 3/13  
Tel. 0131.8791  
Fax 0131.879310

## La perdita di posti nelle imprese agricole è un campanello d'allarme per l'agroalimentare made in Italy

**M**entre il numero dei senza lavoro diminuisce nel complesso, la disoccupazione in agricoltura aumenta. Secondo i dati diffusi dall'Istat per il secondo trimestre 2011 l'occupazione è cresciuta dello 0,4% (+87 mila unità) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, ma in agricoltura sono andati in fumo 40.000 posti, ovvero il 4,6% degli occupati. *"Un calo che è un forte campanello d'allarme per la tenuta dell'agroalimentare made in Italy - commenta Gian Paolo Coscia, presidente di Confagricoltura Alessandria - La perdita di posti di lavoro è sintomatica di un settore con caratteristiche anticicliche, che ha sopportato il peso della crisi fino ad oggi, riuscendo nel contempo a creare lavoro, ma che ora non può più fare da argine alle difficoltà della congiuntura attuale. E' assolutamente necessario ed urgente varare per l'agricoltura misure di sviluppo al pari di quelle che sono in cantiere per gli altri settori dell'economia"*.

Confagricoltura vuole a questo proposito richiamare l'attenzione del governo e del mondo politico in generale sui dati diffusi, in cui si sottolineava come, nel 2010, siano state le imprese agricole il motore dell'occupazione nel Mezzogiorno (+8100 unità) e come, evidentemente, questo motore rischi di perdere colpi, togliendo anche questa opportunità al Sud. *"Se commentando i dati dello Svimez abbiamo sollecitato un progetto-Paese per l'agricoltura meridionale - dice il presidente di Confagricoltura, Mario Guidi - alla luce dei dati Istat dobbiamo ampliare questa richiesta invocando, ancora una volta e con forza, una politica nazionale per l'agricoltura. La tenaglia di costi alti e prezzi infimi stritola le imprese del settore e le conseguenze si vedono. Occorrono misure che riequilibrino la distribuzione del valore nella filiera, liberino le potenzialità e le capacità imprenditoriali, diano spazio ad una grande agricoltura di produzione e qualità, l'unica in grado di creare lavoro e contribuire alla crescita economica"*.



### Giornata mondiale dell'alimentazione

**L'**agricoltura rappresenta le fondamenta su cui poggia ogni speranza di sfamare il mondo adesso e nel futuro. Non dimentichiamo che nel 2040 per soddisfare la richiesta di cibo sarà necessario il 70% di produzione agricola in più, ma l'attuale riforma della Politica agricola comune non ne tiene conto. Dobbiamo comprendere che produrre non è un tabù, come ci vuol far credere Bruxelles.

Occorre costruire un quadro normativo favorevole alle imprese, affinché ritorni l'entusiasmo per il lavoro in agricoltura. Gli agricoltori hanno bisogno di certezze e di stabilità per

poter programmare le produzioni, investire e competere. Quindi servono scelte precise a livello comunitario, ma anche nazionale, per orientare di più i produttori al mercato, e per creare un argine alla volatilità dei prezzi mondiali.

Aumentare la produzione e governare lo sviluppo con politiche mirate alla stabilità ed all'equità dei mercati; dare know how ai Paesi sottosviluppati; favorire i programmi di internazionalizzazione ma impedire il land grabbing; assicurare cibi salubri e sicurezza alimentare: sono questi gli obiettivi da raggiungere. Da ricordare oggi, da concretizzare domani.

## Luigi Mastrobuono nuovo direttore generale di Confagricoltura

**H**a 57 anni, è di Roma ed è laureato in Giurisprudenza il nuovo direttore generale di Confagricoltura. Luigi Mastrobuono, che prenderà servizio il prossimo 7 novembre. Lascia il prestigioso incarico di Capo di Gabinetto del Ministero dello Sviluppo Economico: in passato è stato, tra l'altro, Segretario Generale della Confcommercio, Segretario Generale di Unioncamere, Amministratore delegato di BolognaFiere Spa, Vice Direttore Generale di Confindustria, Amministratore Delegato di Fiera di Roma Srl, Capo Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico con l'attuale esecutivo. Nel 1995 Luigi Mastrobuono ha avuto egli stesso una personale esperienza di governo come Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Industria, Commercio e



Artigianato nell'esecutivo presieduto da Lamberto Dini. Al neo Direttore vanno i migliori auguri di buon lavoro da Confagricoltura Alessandria per una collaborazione proficua per il bene dell'Associazione e dell'agricoltura italiana.

## La vera emergenza è la volatilità dei prezzi

**I**l presidente di Confagricoltura Mario Guidi è intervenuto il 26 ottobre scorso al convegno su "La sicurezza alimentare ed il ruolo dell'Europa" promosso da Cgil, in cui è emerso quanto segue.

L'agricoltura ha un compito fondamentale che è quello di produrre cibo per tutti, sicuro per i suoi aspetti di salubrità e di igiene, rispettoso dell'ambiente, tutto ciò in un contesto di competizione mondiale. Nel 2050 per soddisfare la richiesta di cibo nel Pianeta sarà necessario il 70% di produzione agricola in più, ma l'attuale riforma della Politica agricola comune non ne tiene conto. Dobbiamo far comprendere che produrre non è un tabù.

C'è un modello produttivo europeo che va rivisto. Fino ad oggi ha puntato ad un contenimento delle quantità, a quote produttive e limitazioni. E' giunto il momento di dire che è superato, le aziende agricole devono tornare a produrre. Si può e si deve coniugare quantità e qualità, quantità e sicurezza.

Controlli ferrei e procedure di rintracciabilità permettono di individuare immediatamente le anomalie ed a far sì che non entrino nel circuito alimentare. L'Unione europea, nel corso degli anni, ha imparato a fronteggiare allarmi come quello della Bse, ed oggi abbiamo tutti gli strumenti per affrontare, fronteggiare e circoscrivere le eventuali situazioni pericolose.

La vera emergenza che deve trovare soluzioni adeguate è oggi quella della volatilità dei prezzi. I picchi clamorosi raggiunti a volte dalle quotazioni delle commodity confermano che il cibo non può essere considerato un bene qualsiasi. Eventi climatici, fenomeni speculativi, assenza di governance, non danno certezze e rendono instabili le quotazioni delle materie prime, danneggiando consumatori e produttori, e rende i paesi poveri ancor più poveri.

L'agricoltura va posta al centro delle politiche economiche. I bisogni primari che viene a soddisfare sono di fondamentale importanza e finora non lo si è compreso appieno. La rinnovata attenzione per un settore, che è primario di nome e di fatto, è il primo fondamentale passo verso il traguardo della stabilità, delle certezze che permettono poi di investire e di programmare lo sviluppo.

**EnerGrid**  
OGNI ENERGIA È DEDICATA A TE.  
800.234.110 • [www.energrid.it](http://www.energrid.it)

# Partecipazione al Convegno Quadri di Confagricoltura

Si è tenuto a Roma, dall'11 al 13 ottobre, il Convegno dei Quadri Dirigenti di Confagricoltura, momento di analisi e di confronto interno per tracciare la rotta dell'Organizzazione ed affrontare in modo adeguato le nuove sfide. Il dibattito sulla rappresentanza sta assumendo toni sempre più accesi a causa della crisi economico-finanziaria. In questo contesto occorre verificare la reale capacità della nostra Organizzazione di interpretare gli interessi e i bisogni delle imprese che associa. I lavori del Convegno, a cui hanno partecipato circa 250 dirigenti di Confagricoltura, tra cui il presidente provinciale **Gian Paolo Coscia**, il vice-presidente **Maurizio Stringa** e il direttore di Confagricoltura **Alessandria Valter Parodi** oltre che la presidente di Confagricoltura **Donna Piemonte Maria Teresa Bausone**, sono stati suddivisi in cinque sessioni: identità di Confagricoltura e rappresentanza; politiche orizzontali e settoriali; procedure decisionali e comunicazione; miglioramento del sistema confederale; conclusioni, con sintesi dei lavori ed approvazione del documento finale. Relativamente all'identità, risulta particolarmente interessante evidenziare che Confagricoltura è l'unica organizzazione che rappresenta gli interessi di tutte le im-



prese indipendentemente dalla loro tipologia e dimensione: pertanto è importante che i soci si sentano membri di una comunità, condividendone i valori, il progetto e gli obiettivi. Nelle relazioni con le altre Organizzazioni occorre ricordare che è fondamentale il confronto, per instaurare rapporti funzionali al conseguimento degli obiettivi che avvantaggiano le imprese agricole. Relativamente alle politiche orizzontali si è discusso sull'impegno che la Confederazione deve porre nell'affrontare il tema delle agevolazioni contributive e l'eccessivo carico di contribuzione antinfortunistica, mentre sulle politiche settoriali si è sottolineata l'importanza delle federazioni di prodotto, il cui ruolo deve essere potenziato e migliorato tramite un adeguamento delle modalità di costituzione e tramite la realizzazione di "seminari-focus", per aumentare la conoscenza, la capacità di analisi e la formulazione di soluzioni da parte delle stesse. Grande risalto è stato dato alla comunicazione, sottolineando l'importanza fondamentale che riveste

quale strumento essenziale di marketing organizzativo ed associativo da sviluppare e migliorare. Per la comunicazione esterna, in particolare, si vuole dare priorità allo sviluppo del sito web e all'uso di blog e social network. Nell'esprimere piena condivisione di motivazioni e intenti del Convegno, il presidente di Confagricoltura **Alessandria, Gian Paolo Coscia**, ha auspicato che l'iniziativa non resti isolata, ma segni il momento di riavvio di un confronto continuativo e metodico sul modo di essere e di agire di tutta l'Organizzazione, ad ogni livello territoriale e in ogni ambito funzionale. Alla platea dei dirigenti di Confagricoltura ha portato il suo saluto anche il sindaco di Roma, **Gianni Alemanno**, che ha sollecitato il Governo, nel programma di fine legislatura, ad avviare un confronto reale con il mondo imprenditoriale su poche ma chiare cose da fare. Il rallentamento della crescita è il male peggiore per il Paese. L'agricoltura è indispensabile, guai a non tener conto di ciò che rappresenta. A sua volta, il presidente **Mario Guidi** ha sottolineato che le crisi si superano con la voglia di fare e non stando alla finestra: noi vogliamo fare la nostra parte, alla politica chiediamo di fare altrettanto.

Cristina Bagnasco



Il vostro partner ideale per un impianto fotovoltaico di qualità

**PROPONIAMO**  
Impianti fotovoltaici integrati, con incentivo statale maggiorato del 30%

Rifacimento tetti e smaltimento amianto

**PREVENTIVI GRATUITI**  
Contattateci per una consulenza, siamo a vostra completa disposizione.

[www.belpower.it](http://www.belpower.it)

**AZIENDE AGRICOLE**  
Contributi a fondo perduto

**RICERCHIAMO TETTI**  
per investimenti

**Belpower Srl**  
Via Accademia Albertina, 1  
10123 TORINO  
Tel. 011/7630392  
commerciale@belpower.it

## PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE IN AGRICOLTURA E SELVICOLTURA 2010/2012

## Al via i controlli nelle aziende agricole

Nello scorso numero del giornale abbiamo annunciato una serie di controlli intrapresi dalle autorità sanitarie del Piemonte in attuazione del "piano regionale di prevenzione in agricoltura e selvicoltura 2010/2012" e riguardanti la conformità alla normativa delle macchine agricole.

Iniziamo da questo numero un approfondimento sulla materia, riassumendo innanzitutto gli obblighi delle aziende agricole e le finalità e modalità del piano di prevenzione. Nelle prossime uscite continueremo a presentare le schede che la Regione Piemonte ha preparato per analizzare i rischi delle attrezzature che statisticamente hanno causato i più diffusi e gravi danni alle persone occupate in agricoltura e selvicoltura.

L'Assessore, nel presentare le iniziative di prevenzione, ha sottolineato che la tematica della sicurezza nei luoghi di lavoro è emersa prepotentemente negli



ultimi tempi all'attenzione dell'opinione pubblica. E' elevata la frequenza di infortuni, taluni molto gravi, che interessano vari comparti produttivi del nostro paese.

Il settore agricolo è purtroppo a più alto rischio per l'elevato impiego di mezzi meccanici nelle

ordinarie attività lavorative, per la gravità e la frequenza degli infortuni nonché per le malattie professionali, molto spesso non riconosciute come tali.

A ciò si aggiunga una composizione del parco macchine in cui risulta nettamente preponderante la presenza di mezzi mecca-

nici con età superiore ai 10 anni. A livello legislativo il Testo Unico sulla Sicurezza (D.Lgs 81/2008) ha introdotto importanti novità per il comparto agricolo. In aggiunta a tutti i pesanti obblighi previsti per le aziende datoriali nell'ottica della tutela dei lavoratori dipendenti, all'art. 21 ha previsto l'obbligo per i coltivatori diretti del fondo e per i soci delle società semplici (che rappresentano la maggior parte dei lavoratori del comparto) di utilizzare attrezzature di lavoro a norma e di munirsi ed utilizzare Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) adeguati ai rischi. Contestualmente il testo unico indica per tali soggetti la facoltà di partecipare a corsi di formazione specifici in materia di salute e sicurezza sul lavoro, incentrati sui rischi propri delle attività svolte, e di beneficiare della sorveglianza sanitaria.

In ragione di quanto sopra, in Piemonte è stato recentemente approvato il "Piano regionale di prevenzione in agricoltura e selvicoltura - anni 2010-2012", predisposto dall'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità, in attuazione degli indirizzi definiti dal Piano nazionale approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

Il Piano regionale di prevenzione contiene indicazioni per l'organizzazione di attività di controllo e vigilanza da parte delle ASL e dà ampio spazio alle attività informative, formative e all'assistenza, individuati come strumenti per promuovere la cultura della sicurezza sul lavoro presso i lavoratori agricoli. Tra le ulteriori iniziative indicate nel Piano stesso figura anche la messa a norma delle macchine usate, che spesso

**L'INFORMATORE  
AGRARIO**

il settimanale  
di agricoltura professionale

**MAD**

il mensile  
di meccanica agraria

**CAMPAGNA**

il mensile  
di agricoltura pratica e part-time

### Abbonamenti 2012 a quote speciali

**Confagricoltura  
Alessandria**

offre agli Associati un'eccezionale occasione per abbonarsi a tutte le riviste delle Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. a quote scontate particolari:

- L'INFORMATORE AGRARIO** (50 numeri + supplementi) € 79,00 anziché € 99,00
- MAD - Macchine Agricole Domani** (10 numeri + supplementi) € 52,00 anziché € 64,00
- VITA IN CAMPAGNA** (11 numeri + supplementi) € 39,00 anziché € 46,00
- VITA IN CAMPAGNA + Supplemento VIVERE LA CASA IN CAMPAGNA** (11 numeri + 4 fascicoli stagionali LA CASA) € 46,00 anziché € 53,00

L'offerta è valida fino al 31 marzo 2012

Tali quote sono valide sia per la sottoscrizione di nuovi abbonamenti che per i rinnovi.

Per aderire è sufficiente recarsi presso gli Uffici Zona di Confagricoltura Alessandria.

L'Amministrazione provvederà ad attivare l'abbonamento senza alcun ulteriore costo a vostro carico.

**Trattori con  
motori EURO 3**

**OFFERTA  
BATTERIE**



**Zetor**

**RASTELLI**

**OFFERTA  
coltelli  
MASCHIO**

**TESTORE**



**RIBALTABILE  
TRILATERALE  
portata 200 q.li**



VIA PORCELLANA, 36 Loc. Osterietta (AL) Tel e Fax 0131.222.392 rastellisnc@alice.it



Il 23 ottobre è mancata  
**INES COSCIA**

nostra associata di San Giuliano Nuovo. Al figlio Adriano Poggio, alla nuora Silvana ed al nipote Andrea le più sentite condoglianze dall'Ufficio Zona di Tortona, da Confagricoltura Alessandria e dalla redazione de L'Aratro.



Il 14 ottobre è mancata  
**ANTONIA CORNELIA RICAGNO ved. RISCOSSA**

associata della zona di Alessandria e mamma di Franca Riscossa nostra collega. Il Presidente Gian Paolo Coscia, il Consiglio Direttivo, il Direttore Valter Parodi ed i collaboratori tutti di Confagricoltura Alessandria con gli enti collaterali, l'ufficio zona di Alessandria e la redazione de L'Aratro porgono le più sentite condoglianze.



Il 10 ottobre è mancata  
**ANNA ROSSO in PINARDI**

Al marito Pietro, ai figli Giovanni e Giuseppe con le rispettive famiglie, al cognato Domenico con Caterina e famiglia, l'Ufficio Zona di Alessandria, la redazione de L'Aratro e Confagricoltura Alessandria porgono sentite condoglianze e partecipano commossi al grave lutto.

sono coinvolte negli infortuni più gravi.

Tra le iniziative di formazione e informazione rientra la pubblicazione del numero monografico de "I Quaderni della regione Piemonte - Agricoltura" intitolato "Speciale - nuove regole per le macchine agricole". Il volume è dedicato all'illustrazione delle nuove regole per l'immissione sul mercato di macchine nuove e per la verifica della sicurezza di macchine usate.

In questo quaderno, il primo di una serie in corso di programmazione, sono descritte le attrezzature che a livello nazionale sono state individuate prioritariamente come oggetto di una campagna di adeguamento alla normativa di sicurezza e che costituiranno di conseguenza l'obiettivo principale dei controlli in corso di svolgimento.

E' proprio la pubblicazione della Regione Piemonte che contiene le schede che, come abbiamo già annunciato costituiranno, a partire dal prossimo numero de L'Aratro, la base per illustrare i rischi delle macchine prese in considerazione e soprattutto gli interventi da attuare per mettere in sicurezza le attrezzature aziendali obsolete, sia in vista del loro utilizzo in azienda che dell'eventuale cessione sul mercato dell'usato.

Il D.Lgs 81/08, il testo unico sulla sicurezza, prevede che anche le attrezzature di lavoro costruite e quelle messe a disposizione dei lavoratori precedentemente al varo di disposizioni legislative che ne normassero le dotazioni, debbano essere comunque conformi ai requisiti generali di sicurezza indicati nelle varie norme in vigore oggi, quali il decreto 81 stesso o il vecchio DPR n. 547 del 1955 ed in ogni caso essere adeguate al progresso tecnico le-

gato all'evoluzione normativa e tecnica.

Le attrezzature prese in considerazione dalle schede della Regione, che chi desidera può consultare sul sito all'indirizzo: <http://www.regione.piemonte.it/agri/qrp/num71/> sono, per quanto riguarda le macchine: trattrici gommate, alberi cardanici, carri miscelatori trainati, trinciatrici, spandiconcime, rotoimballatrici, motocoltivatori, motoseghe, macchine semoventi. Per quanto riguarda invece attrezzature e locali si prenderanno in considerazione le sale mungitura e le scale fisse e portatili.

Ricordiamo per finire che, nel caso delle aziende che non assumono manodopera dipendente e per le quali gli obblighi sono limitati alla conformità delle macchine e all'uso dei dispositivi di protezione individuale (maschere, guanti, scarpe antinfortunistiche, imbragature ecc.), anche le sanzioni amministrative sono ridotte. Non bisogna però sottovalutare tutte le implicazioni penali ed assicurative che un infor-

tunio o una malattia riscontrati in un'azienda di questo tipo, in assenza delle precauzioni obbligatorie, può causare. Ogni titolare di azienda è infatti responsabile penalmente nei confronti sia dei coadiuvanti familiari che dei soci in caso di società o cooperative.

Per gli appassionati di statistiche pubblichiamo qui sotto due tabelle che riassumono l'età media delle macchine e, nel dettaglio, delle trattrici presenti nelle aziende piemontesi, che la Regione diffonde a sostegno della tesi della vetustà del parco macchine.

In effetti i dati testimoniano una situazione piuttosto preoccupante per quanto riguarda l'attualità delle dotazioni di sicurezza delle macchine circolanti, anche se il dato deve essere meglio analizzato, in quanto diverse macchine con poco più di 10 anni di età dovrebbero essere perfettamente adeguate alle norme oggi in vigore, fin dall'epoca della prima immatricolazione.

Roberto Giorgi

Numero Macchine per classi di età ANNO 1986 - 2009				
	<2 anni	2-10 anni	>10 anni	Totale
1986	16.855	56.527	278.108	351.490
1990	17.241	73.750	299.315	390.306
1995	16.082	59.219	304.743	380.044
2000	13.681	53.811	297.137	364.629
2005	13.730	53.250	313.490	380.470
2009	10.506	48.554	312.362	371.422

Numero Trattrici per classi di età ANNO 1986 - 2009				
	<2 anni	2-10 anni	>10 anni	Totale
1986	8.040	26.148	103.734	137.922
1990	7.480	34.088	116.503	158.071
1995	6.840	26.253	126.992	160.085
2000	7.287	24.653	133.167	165.107
2005	7.176	28.002	142.970	178.148
2009	5.774	25.891	144.855	176.520

**INSIEME, per dare valore alla tua IMPRESA**

CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA  UNIONE FIDE [www.unione.fide.com](http://www.unione.fide.com)



Il dr. **Davide Piatti** è a disposizione degli associati su appuntamento (tel. **335.7305613**) presso la Sede di Confagricoltura Alessandria.

Per informazioni e per fissare appuntamenti si prega di contattare i referenti di Zona.

<b>Paolo Castellano</b>	Zona Tortona	Tel. 0131 861428
<b>Piero Viscardi</b>	Zona Alessandria	Tel. 0131 252945
<b>Luca Businaro</b>	Zona Acova T. e Ovada	Tel. 0144 322243
<b>Giovanni Passoni</b>	Zona Casale Monf.	Tel. 0142 452209
<b>Daniela Punta</b>	Zona Novi Ligure	Tel. 0143 2633

**CASTELLARO RICAMBI AGRICOLI**



**ALESSANDRIA - C.so Monferrato 91**  
Tel. 0131-22 34 03 - Fax 0131-220812



# NOTIZIARIO PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

## ASSEGNI FAMILIARI AI COLTIVATORI DIRETTI

Dal 1° ottobre richiesta con invio telematico

In linea con la Determinazione Presidenziale Inps relativa all'estensione e potenziamento dei servizi telematici offerti dall'Inps ai cittadini, dal 1° ottobre sarà operativa la procedura di invio telematico delle domande per gli Assegni Familiari.

Nella prima fase di attuazione del processo di invio telematico è stato concesso un periodo transitorio fino al 30 novembre 2011, durante il quale sarà possibile continuare la presentazione della domanda attraverso i canali tradizionali, cioè con modalità cartacea.

L'importo degli assegni per i coltivatori diretti è fermo dal 1980 a € 98,13 annui (€ 8,18 al mese). I figli sono sempre a carico fino a 18 anni. Il limite di età è prorogato a 21 anni per coloro che frequentano una scuola superiore. Per gli universitari spettano per la durata del corso legale di laurea, ma non oltre il 26° anno di età. Non esiste invece limite di età per i figli che siano riconosciuti inabili.



[www.confagricolturalessandria.it](http://www.confagricolturalessandria.it)

Sede	Indirizzo	Telefono	E-mail
Alessandria (C.A.A.F.)	Via Trotti 122	0131.43151	fiscale@confagricolturalessandria.it
Alessandria (ENAPA)	Via Trotti 120	0131.263845	enapa@confagricolturalessandria.it
Acqui Terme	Via Monteverde 34	0144.322243	acqui@confagricolturalessandria.it
Casale M.to	Via Guala 9	0142.452209	casale@confagricolturalessandria.it
Novi Ligure	Via Isola 22	0143.2633	novi@confagricolturalessandria.it
Tortona	Piazza Malaspina 14	0131.861428	tortona@confagricolturalessandria.it

I nostri uffici sono aperti al pubblico dalle 8.30 alle 12.30

## Manovra finanziaria bis per il 2011 Novità in materia di previdenza

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 216 del 16.9.2011 è stata pubblicata la legge 14 settembre 2011 n. 148 che ha convertito, con modifiche, il decreto legge n. 138/2011.

Si tratta della cosiddetta Manovra di Ferragosto, con la quale sono state adottate ulteriori misure per la stabilizzazione finanziaria.

E' stato anticipato di 6 anni il percorso di graduale innalzamento da 60 a 65 anni di età per l'accesso alla pensione di vecchiaia da parte delle lavoratrici dipendenti e autonome.

Il percorso di graduale elevazione inizierà infatti dal 2014 e si concluderà nel 2026.

Pertanto l'età di accesso alla pensione di vecchiaia per le donne risulta così definita:

2014	60 anni e 1 mese	2021	62 anni e 9 mesi
2015	60 anni e 3 mesi	2022	63 anni e 3 mesi
2016	60 anni e 6 mesi	2023	63 anni e 9 mesi
2017	60 anni e 10 mesi	2024	64 anni e 3 mesi
2018	61 anni e 3 mesi	2025	64 anni e 9 mesi
2019	61 anni e 9 mesi	2026	65 anni
2020	62 anni e 3 mesi		

## INAIL: nuove modalità di pagamento delle prestazioni economiche

L'Inail comunica che dal 14 ottobre 2011 è stata introdotta una nuova modalità di pagamento delle prestazioni economiche erogate dall'Istituto in favore degli assicurati, denominata "pagamento localizzato", al fine di ridurre i rischi e i disagi registrati nel tempo con riferimento ai pagamenti mediante assegno circolare (smarrimento, incasso fraudolento ecc.).

Ad eccezione delle rendite che continueranno ad essere corrisposte con le consuete modalità, le altre prestazioni economiche Inail (per esempio l'indennità di temporanea in caso di infortunio) saranno invece pagate in contanti presso gli sportelli degli Istituti bancari incaricati o di Poste Italiane spa.

Per la riscossione il beneficiario riceverà un apposito avviso con l'indicazione della documentazione da esibire allo sportello bancario/postale (copia dell'avviso, valido documento di riconoscimento, codice fiscale, nuovo provvedimento predisposto dall'Inail). La nuova forma di pagamento verrà applicata in automatico nel caso in cui non sia stata scelta una diversa modalità di pagamento (accredito su conto corrente).



Una scelta matura pensando al futuro... e noi abbiamo le soluzioni per le vostre esigenze

**Eurocap S.p.A.**

S.S. 31 Loc. Fontanone - 15040 CASTELLETTO MONFERRATO (AL)

Telefono: +39 0131 237991 - Fax: +39 0131 233037

[info@eurocap.it](mailto:info@eurocap.it)

[www.eurocap.it](http://www.eurocap.it)



# NOTIZIARIO SINDACATO PENSIONATI

a cura di Paola Rossi

## La maggiorazione sociale

**I** titolari di pensioni di importo modesto (pensioni minime, pensioni sociali, assegni sociali, prestazioni assistenziali) che non hanno altri redditi oppure che hanno redditi inferiori ai limiti stabiliti dalla legge, possono avere diritto ad un aumento detto "maggiorazione sociale".

Per usufruire della maggiorazione sociale i titolari di pensione devono avere almeno 70 anni di età, limite ridotto a 65 anni in ragione di un anno di età ogni cinque anni di contributi versati; per i titolari di prestazioni assistenziali (invalidi civili totali, sordomuti e ciechi civili assoluti), la maggiorazione sociale viene concessa a 60 anni di età.

L'importo corrisposto varia in relazione all'età ed ai limiti di reddito previsti per il pensionato solo e per il pensionato coniugato.

La maggiorazione sociale decorre dal primo giorno del mese successivo a quello di compimento dell'età o, in caso di domanda presentata successivamente, dal primo giorno del mese successivo di presentazione della domanda stessa.

A far data dal 1° gennaio 2002, la finanziaria ha previsto un incremento della maggiorazione sociale garantendo un importo mensile di € 516,46 (un milione di lire).

Tale aumento spetta per l'anno 2011 ai pensionati **non coniugati** che possiedano redditi propri inferiori a € 7.850,31 ed ai pensionati **coniugati** che possiedano un

reddito familiare inferiore a € 13.275,21 pur rispettando il limite personale sopra citato.

Devono essere considerati i redditi percepiti dal pensionato e dal coniuge nell'anno solare per il quale va accertato il diritto al beneficio. Per determinare il reddito personale o familiare del pensionato si deve tener conto non solo dei redditi assoggettabili all'irpef ma anche dei redditi esenti (es. rendita dell'Inail).

Non si tiene invece conto del reddito della casa d'abitazione, di eventuali pensioni di guerra, di indennità di accompagnamento e dei trattamenti di famiglia.

Dal 1° gennaio 1998, la legge n. 449/98 ha stabilito la completa detassazione della maggiorazione sociale.

Gli uffici del Patronato Enapa sono a disposizione per chiarimenti e per la compilazione dell'eventuale domanda.

**TICKET SUI FARMACI:  
PROROGATA AL 31  
DICEMBRE 2011  
L'ESENZIONE TICKET**

Sarà prorogata fino al 31 dicembre 2011 la validità degli attestati di esenzione dal ticket sui farmaci, rilasciati annualmente dalle Aziende sanitarie locali.

I cittadini in possesso del certificato non dovranno, pertanto, recarsi presso gli sportelli delle Asl per chiederne il rinnovo.

## A Borgo San Dalmazzo il Convegno Regionale del Sindacato Pensionati



**S**abato 22 ottobre, nell'Hotel Residence Navizette di Borgo San Dalmazzo, si è svolto l'annuale convegno regionale del Sindacato Pensionati di Confagricoltura Piemonte. La giornata ha visto la partecipazione di agricoltori provenienti da tutta la regione e si è aperta con il saluto delle autorità locali e dei dirigenti regionali e provinciali di Confagricoltura, nonché il vice presidente nazionale Angelo Santori.

Terminata la parte ufficiale si è entrati nel vivo della festa con il pranzo e la consegna dei tradizionali omaggi.

La nostra provincia, accompagnata dalla presidente Maria Daville e dai consiglieri Luigi Negri, Nerea Pozzi e Silvia Musso, oltre che dal presidente di Confagricoltura Piemonte Gian Paolo Coscia e dal direttore di Confagricoltura Alessandria Valter Parodi ha partecipato al convegno con un folto gruppo di pensionati che vediamo ritratti nella foto.

## Solleciti Red inviati dall'Inps

**L'**Inps sta inviando a molti pensionati titolari di prestazioni legati al reddito una lettera con la quale comunica all'interessato il mancato invio del modello Red 2010 (redditi 2009) invitandolo, entro 30 giorni, a trasmettere i redditi percepiti nel 2009, pena la sospensione della prestazione. La Direzione Generale dell'Inps ha confermato di aver avuto dei problemi nell'invio delle lettere derivanti da errori tecnici in fase di elaborazione dei dati e ha precisato che l'invio del sollecito è corretto solo per quei soggetti pensionati che non hanno ancora provveduto ad effettuare alcuna comunicazione reddituale tramite i consueti canali.



**CAVALLI**  
IRRIGAZIONE - MACCHINE AGRICOLE

Via Cairoli, 21 15045 SALE (AL) Tel. e Fax 0131.84132

IMPIANTI COMPLETI PER IRRIGAZIONI E TUBAZIONI SOTTERRANEE IN PVC

**POZZI TRIVELLATI E PRATICHE PER AUTORIZZAZIONI**

VENDITA E ASSISTENZA POMPE VERTICALI E SOMMERSE

caprari



Dal 1949 tutto per l'irrigazione



IRRIGATORI SEMOVENTI RM

MOTOPOMPE DI QUALSIASI POTENZA



## È Confagricoltura che rappresenta i datori di lavoro agricoli

Il TAR Campania sez. distaccata di Salerno, con la sentenza n. 1110 del 16 giugno 2011, ha accolto il ricorso presentato dall'Unione Provinciale Agricoltori di Salerno avverso il Decreto del locale Direttore Provinciale del Lavoro che, nella ricomposizione della Commissione Provinciale di Conciliazione in rappresentanza dei datori di lavoro, aveva assegnato il posto alla Coldiretti.

Seppur la sentenza in esame appare piuttosto concisa e priva di un'articolata motivazione, è meritevole di attenzione sotto due diversi profili: da una parte – la più evidente – per il risultato raggiunto; dall'altra – la più rilevante in termini generali – per aver confermato un principio

da noi più volte ribadito, ovvero la necessità, nella nomina degli Organismi dove siedono i rappresentanti dei datori di lavoro, di tenere distinti i dati relativi alla rappresentanza dei "lavoratori agricoli autonomi" da quelli dei "datori di lavoro agricoli".

Nell'accogliere il ricorso, il TAR motiva la propria decisione dichiarando di aderire ai numerosi precedenti giurisprudenziali su casi analoghi, citando al riguardo la sentenza del Consiglio di Stato n. 1150/2009 e quella del TAR Campania n. 4717/2007.

In particolare, la sentenza del Consiglio di Stato si distingue per aver esaminato un punto cruciale nell'individuazione delle organizza-

zioni che possono dirsi rappresentative dei datori di lavoro in agricoltura ovvero "se occorre far riferimento al numero degli iscritti tout-court inteso, oppure far riferimento soltanto agli iscritti all'organizzazione sindacale che siano datori di lavoro in senso proprio".

Al riguardo il Consiglio di Stato giunge alla conclusione che, nella scelta delle circostanze che devono essere valutate ai fini di determinare il peso delle Organizzazioni professionali rappresentative di datori di lavoro, "non possano concorrere soggetti che non hanno lavoratori alle dipendenze". Peraltro la sentenza del Consiglio di Stato si evidenzia anche per avere messo in risalto, quale corollario del prin-

cipio suesposto, l'importanza del profilo occupazionale che "assume rilevanza decisiva tenuto conto del nesso ideologico che deve sussistere tra le esperienze e le professionalità maturate da ciascun componente nel campo dell'organizzazione del lavoro dipendente in agricoltura, con le funzioni ed i compiti cui è chiamato il più volte citato organo" (che, nel caso esaminato dal Consiglio di Stato, era la Commissione Regionale per il lavoro).

Sulla base di tali considerazioni e principi, il TAR Campania ha accolto il ricorso dell'Unione Agricoltori di Salerno e di conseguenza annullato il provvedimento impugnato.

## La mediazione finalizzata alla conciliazione

Il legislatore, nell'ottica di ridimensionare i contenziosi giudiziari con il decreto legislativo 28/2010 di "Attuazione dell'art. 60 della legge 18 giugno 2009, n. 69 in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali", ha reso obbligatorio per alcune materie il preventivo esperimento della conciliazione stragiudiziale prima di poter ricorrere – eventualmente – alla giustizia statale ordinaria.

In pratica ha previsto che, per una larga "fetta" delle materie devolute alla giurisdizione civile, si debba preventivamente ricorrere a un procedimento di mediazione "privata", quale condizione di procedibilità per la tutela giurisdizionale.

Per mediazione si intende l'attività svolta presso un organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia da un terzo imparziale e finalizzata ad assistere due o più soggetti sia nella ricerca di un accordo amichevole per la composizione di una controversia, sia nella formulazione di una proposta per la risoluzione della stessa; per conciliazione si intende la composizione di una controversia a seguito dello svolgimento della mediazione.

La procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione può essere:

- Volontaria: attivata cioè volontariamente;
- Contrattuale: attivata per la presenza di



clausole di mediazione (nel contratto, nell'atto costitutivo di società o nello statuto);

- Demandata dal giudice: quando le parti si rivolgono a un giudice che le invita a tentare la mediazione;

- Obbligatoria: quale condizione di procedibilità (art. 5 D.Lgs. 28/2010) nelle materie di condominio, diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno derivante da responsabilità medica, da diffamazione a mezzo stampa o con altra forma di pubblicità.

- Contratti assicurativi, bancari e finanziari: a partire dal 20/03/2011, in materia di condominio e di risarcimento del danno da cir-

colazione di veicoli e natanti la mediazione resta volontaria ancora per un anno.

In tutti i casi (volontaria, contrattuale, demandata e obbligatoria) la mediazione finalizzata alla conciliazione si avvia con il deposito di una domanda presso l'organismo prescelto dalla parte istante o determinato nel contratto tra le parti.

Possono costituire organismi di mediazione gli enti pubblici, privati, i consigli degli ordii degli avvocati o quelli di altri organismi professionali oltre che gli organismi istituiti dalle camere di commercio.

L'organismo si attiverà per designare il mediatore, per fissare la data dell'incontro e per verificare la disponibilità della controparte alla mediazione.

### Controversie escluse dall'obbligo della media conciliazione

Rimangono "fuori" dal disposto normativo di cui al decreto n° 28/2010, fra le altre, le controversie concernenti i contratti agrari quali ad esempio la domanda giudiziaria di risoluzione del contratto di affitto e di rilascio del fondo rustico, devolute alla competenza delle Sezioni specializzate agrarie. Per queste è prevista quale condizione di procedibilità l'esperimento del tentativo di conciliazione presso l'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura competente per territorio (art. 46 L. 203/82).



# Centrale del Latte Alessandria e Asti

[www.centralelattealessandriaeasti.com](http://www.centralelattealessandriaeasti.com)



# L'omesso versamento delle trattenute a carico dei lavoratori è illecito penale

Si informano gli associati che la legge finanziaria n. 296/2007 ha esteso anche ai datori di lavoro agricolo l'ipotesi di reato già contemplata dalla l. 638/1983 nei confronti dei rapporti di lavoro subordinato degli altri settori, che consiste nell'omesso versamento delle ritenute previdenziali ed assistenziali operate dal datore di lavoro sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti.

Successivamente, la legge n. 183 del 4 novembre 2010, ha previsto l'estensione della portata sanzionatoria anche ai mancati versamenti dei lavoratori iscritti alla Gestione Separata. Con tali interventi il legislatore ha quindi posto in essere la sua volontà di poter disporre una disciplina uniforme delle misure sanzionatorie previste nei confronti dei datori di lavoro subordinato e dei committenti che omettano il versamento delle ritenute previdenziali ed assistenziali.

## Illeciti per datori di lavoro agricoli

Destinatari della norma sono tutti i datori di lavoro agricoli che hanno alle loro dipendenze lavoratori a tempo determinato o indeterminato.

## Illeciti per la gestione separata

Per quanto riguarda la gestione separata, la norma si applica esclusivamente nei confronti dei committenti che si avvalgono delle prestazioni lavorative effettuate nell'ambito dei rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, resi anche a progetto,

aventi per oggetto la prestazione di attività svolte senza vincolo di subordinazione. Dal punto di vista dell'aliquota, l'ammontare della quota contributiva a carico di tali lavoratori ammonta ad 1/3 dei contributi totali; i rimanenti 2/3 sono a carico del committente e devono essere obbligatoriamente versati.

## Responsabile dell'illecito penale

In tutte le fattispecie, datori di lavoro non agricolo, datori di lavoro agricolo e committenti di iscritti alla Gestione

separata, la responsabilità per l'omesso versamento delle ritenute previdenziali ed assistenziali è da ricondurre in capo al soggetto che ha la responsabilità legale dell'adempimento alla data di scadenza del termine previsto per il versamento delle ritenute.

## Contestazione dell'illecito in via amministrativa

Qualora l'Inps durante i normali accertamenti sulle denunce periodiche, accerti che sia stato omesso il versa-

mento della quota a carico del lavoratore dipendente o del collaboratore iscritto nella gestione separata, invia al soggetto responsabile per il versamento dei contributi una diffida ad adempiere. Il versamento della quota indicata dovrà avvenire entro 90 giorni dalla notifica dell'avviso.

## Accertamento dell'illecito in occasione della visita ispettiva

Qualora invece l'accertamento della violazione non avvenga per opera dell'attività dell'Inps, ma durante le indagini ispettive, la contestazione o la notificazione della violazione stessa, sarà effettuata a mezzo di copia del verbale di accertamento.

L'ispettore dovrà quantificare l'importo delle ritenute omesse con l'avvertenza che dette somme dovranno comunque essere versate entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di notificazione del verbale di accertamento al datore di lavoro o dalla data di contestazione dell'illecito.

## Sanzioni penali

Nel caso di omesso versamento delle ritenute del dipendente o del collaboratore da parte del datore di lavoro entro il termine di tre mesi dalla contestazione dell'illecito da parte dell'Inps o dalla notificazione del verbale di accertamento in caso di procedimento ispettivo, le sanzioni penali previste consistono nella reclusione fino a tre anni e nella multa fino a € 1032,91.

Pagine a cura di **Mario Rendina**

## Addizionale INAIL per danno biologico 2010

Con decreto del 13 giugno 2011, pubblicato sulla G.U. n. 195/2011, il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ha determinato la misura dell'addizionale sui contributi assicurativi agricoli per l'anno 2010, finalizzata a coprire gli oneri finanziari conseguenti all'astensione dell'indennizzo INAIL al danno biologico ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. 38/2000. È noto che il citato decreto legislativo, nell'estendere la tutela assicurativa anche al danno biologico, ha precisato che i relativi oneri debbono essere coperti mediante addizionali sulla contribuzione antinfortunistica da determinarsi con decreto del Ministero del Lavoro su proposta del Consiglio di amministrazione dell'INAIL. Con decreto ministeriale in commento, il dicastero competente individua l'addizionale INAIL (che riguarda sia i datori di lavoro che i lavoratori autonomi) per l'anno 2010 nella misura dell'1,15% dei contributi assicurativi. Naturalmente tale percentuale non va calcolata sulla retribuzione imponibile, bensì come testualmente precisato nel decreto sui contributi assicurativi agricoli.

Come comunicato dall'I.N.P.S. (quale ente preposto alla riscossione dei contributi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e sulle malattie professionali) con la circolare n. 128 del 4 ottobre 2011, per le aziende agricole assuntrici di manodopera la citata contribuzione aggiuntiva sarà posta in riscossione unitamente all'imposizione contributiva relativa al III trimestre 2011, tramite il modello F24 in pagamento il 16 marzo 2012.

## VARIAZIONE FASCE CONTRIBUTIVE

Si informano tutti gli associati che rivestono la qualifica di "Coltivatori Diretti" e/o "Imprenditori Agricoli" che i medesimi pagano i propri contributi previdenziali sulla base della quantità di reddito agrario che risulta dai terreni coltivati, dal quale ne consegue la fascia contributiva di appartenenza (1<sup>a</sup> - 2<sup>a</sup> - 3<sup>a</sup> - 4<sup>a</sup> fascia).

Pertanto, si ricorda ancora che ogni qualvolta si modifica la superficie aziendale coltivabile e, di conseguenza, la quantità di reddito agrario, sia in aumento (con acquisti e/o affitti) sia in diminuzione (con vendite e/o rilascio terreni affittati), è necessario aggiornare la dichiarazione aziendale (modello CD1 Var) presso l'Inps. Il mancato aggiornamento dei dati "in aumento" potrebbe comportare l'incremento di fascia e in caso di controlli l'Inps procederà al recupero dei contributi dal momento in cui è sorta la variazione e comunque non oltre i cinque anni precedenti con le relative maggiorazioni (sanzioni più interessi).

**Al fine di evitare spiacevoli sorprese, si consiglia gli associati di passare nei nostri uffici per le verifiche del caso.**

M.R.

## Avviso agli ultra 65enni

Si rammenta agli associati in possesso della qualifica di coltivatori diretti e imprenditori agricoli che abbiano compiuto 65 anni di età e che continuano nel pagamento dei contributi previdenziali Inps che è loro facoltà presentare richiesta allo stesso istituto per la riduzione al 50% del contributo previdenziale, riferito alla sola quota di pertinenza della gestione pensionistica. Si sottolinea che nel caso si opti per la riduzione dei contributi anche il supplemento di pensione verrà, di conseguenza, ridotto.

**Si invitano gli associati interessati a presentarsi presso i nostri Uffici Zona per tutte le informazioni e, se del caso, preparare la richiesta di riduzione dei contributi.**

M.R.

**GUAZZOTTI s.r.l.**  
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO

- Esercizio e manutenzione impianti termici  
- Progettazione impianti  
- Contratto servizio energia



- VENDITA PRODOTTI PER RISCALDAMENTO, CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE ED AGRICOLTURA
- ASSISTENZA, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
- ASSUNZIONE INCARICO "TERZO RESPONSABILE" (D.P.R. 412/93 - D.P.R. 551/99 e successive modifiche ed integrazioni)
- CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 KI - 047290/02

VIA TOSCANINI, 2 - ALESSANDRIA - TEL. 0131-25.46.26

## Avvisi di accertamento: ora c'è l'efficacia esecutiva

**G**li avvisi di accertamento emessi dall'Amministrazione Finanziaria a partire dal 01/10/2011 costituiscono titolo per la riscossione del tributo e per l'esecuzione forzata, senza il passaggio per le precedenti fasi dell'iscrizione a ruolo e dell'emissione della cartella di pagamento.

L'iscrizione a ruolo e l'emissione della cartella di pagamento continueranno ad essere ancora necessari per la riscossione derivante dall'attività di liquidazione e dal controllo formale delle dichiarazioni; la nuova disciplina riguarda gli accertamenti relativi alle imposte sui redditi e le relative addizionali, l'IVA e l'IRAP, con riferimento ai periodi d'imposta dal 2007 e seguenti.

Gli atti di accertamento "esecutivi" devono contenere l'intimazione ad adempiere entro il termine di presentazione del ricorso (60 giorni), che può diventare più lungo nel caso, ad esempio, di presentazione di istanza di accertamento con adesione.

Decorsi trenta giorni dal predetto termine, senza che si sia provveduto al pagamento, la riscossione delle somme è affidata all'Agente della riscossione (Equitalia), ai fini dell'esecuzione forzata.

Quest'ultima viene, comunque, sospesa per un periodo di 180 giorni dall'affidamento all'Agente della riscossione, che però può porre in essere tutte le azioni necessarie per la tutela del credito erariale; in breve, fermo restando la sospensione di 180 giorni dell'esecuzione forzata, indipendentemente dal fatto che sia stato presentato o meno ricorso, l'Agenzia dell'Entrate o l'Agente della riscossione potranno comunque procedere al sequestro conservativo, ad iscrivere ipoteca sui beni del contribuente, al fermo amministrativo, ecc.. Peraltro, la sospensione dell'esecuzione forzata non è operativa in presenza della conoscenza di elementi idonei a dimostrare il fondato pericolo per la riscossione.

## Far pace con il fisco ora è possibile

**A**l fine di ridurre le pendenze nel contenzioso tributario, le liti fiscali di valore non superiore ai 20.000 euro in cui è parte l'Agenzia delle Entrate, pendenti alla data del 1° maggio 2011, dinanzi alle Commissioni tributarie o al Giudice ordinario in ogni grado di giudizio, possono essere definite con il pagamento di somme commisurate al valore e al grado della "lite" in corso.

Le somme dovute al fisco sono: 150 euro, se la lite non supera i 2.000 euro, il 10% del valore della lite nel caso di soccombenza dell'amministrazione finanziaria nell'ultima o unica pronuncia giurisdizionale, il 30% del valore della lite nel caso in cui il giudizio penda ancora in primo grado senza che sia stata resa alcuna pronuncia giurisdizionale, per finire con il 50% del valore della lite nel caso di soccombenza del contribuente nell'ultima o unica pronuncia giurisdizionale. Per valore della lite s'intende la somma delle imposte richieste con l'atto impositivo, con esclusione degli interessi, delle indennità di mora e delle sanzioni irrogate. Nel caso la controversia verta sulle sole sanzioni, il valore è dato dalla somma di quest'ultime. Sono escluse dalla definizione le liti aventi ad oggetto il rifiuto espresso o tacito alla restituzione dei tributi, gli avvisi di liquidazione e i ruoli (cartelle di pagamento) riguardanti la fase della riscossione (es. ruoli emessi per la liquidazione e controllo formale delle dichiarazioni ex art. 36 bis D.P. R. n. 600/73).

Le somme dovute per la definizione devono essere versate mediante l'utilizzo del Mod. F24 e il versamento, in un'unica soluzione, va effettuato per ciascuna lite fiscale autonoma entro il 30 novembre 2011.

Al fine del perfezionamento della definizione, oltre all'integrale pagamento delle somme dovute, deve essere presentata apposita domanda di definizione, entro il 31 marzo 2012, da parte del soggetto che ha proposto l'atto introduttivo del giudizio mediante un apposito modello di domanda.

I nostri Uffici Zona sono a disposizione di tutti gli associati per eventuali informazioni in merito.

Pagina a cura di Marco Ottone



# NUOVA APERTURA

A CASTELLAZZO BORMIDA, REG. MICARELLA - VIA GIRAUDI 31/A



### CASALONE s.r.l.

Concessionaria per ASTI e ALESSANDRIA  
Strada Asti, 27 - REVIGLIASCO D'ASTI

**NUOVA SEDE:**

Castellazzo Bormida, Reg. Micarella - Via Giraudi 31/a  
0141.208226 - Fax 0141.208256 - info@casalonefelice.it

CASALONE

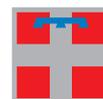
Da 40 anni  
con John Deere

**Confagricoltura**  
Piemonte



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



**REGIONE**  
**PIEMONTE**

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Misura 111.1 sottoazioneB

Informazione nel settore agricolo

# Bilancio positivo per campagna bieticola 2011

L'Associazione nazionale Bieticoltori (ANB) all'approssimarsi della fase conclusiva della campagna bieticolo saccarifera 2011/2012 stila un bilancio, seppure non definitivo, dell'annata.

Sostiene ANB in un suo comunicato che per la barbabietola da zucchero il 2011 presenta connotati produttivi ed economici decisamente positivi, in un panorama dove altre colture di pieno campo risultano penalizzate da incostanti performance produttive e da

fluttuanti livelli di valorizzazione. I buoni risultati, registrati nonostante un andamento stagionale non sempre favorevole, ribadiscono le doti di buona adattabilità e le ottime capacità di recupero della coltura unite ad una tecnica di coltivazione consolidata ed efficacemente espressa dalla professionalità dei bieticoltori nei bacini tradizionali.

Pertanto, l'attesa di produzione complessiva di saccarosio della corrente annata risulta di circa 400.000 tonnellate.

## PROSPETTIVE 2012

Nel mese di luglio è stato definito l'innovativo accordo interprofessionale siglato con il gruppo Eridania Sadam che getta le basi per il consolidamento della bieticoltura e dell'intero comparto saccarifero. L'intesa prevede un prezzo minimo garantito di 50 euro a tonnellata/bietola, comprensivo del contributo riconosciuto ai bieticoltori dal cosiddetto art. 68 della PAC e con possibilità di ulteriori incrementi legati all'aumento del prezzo dello zucchero.

Al fine di illustrare al meglio le opportunità riservate dalla coltura sono state organizzate presso i nostri uffici di Alessandria e Tortona due riunioni informative.

Chi non avesse avuto occasione di partecipare o desiderasse avere ulteriori informazioni può rivolgersi ai tecnici presso i nostri uffici ed eventualmente richiedere un incontro con i tecnici di ANB o della società Agrodinamica, che gestisce i contratti di coltivazione.

Roberto Giorgi

### CAMPAGNA BIETICOLO SACCARIFERA 2011/12 - SUPERFICI INVESTITE E STIME PRODUTTIVE

società	GRUPPO ITALIA ZUCCHERI COPROB	ERIDANIA SADAM S. QUIRICO	Z. MOLISE TERMOLI	totale
Superficie coltivata (ha)	27.000	8.600	11.500	47.100
Polarizzazione media (%)	16,62	16,50	16,88	16,66
Produzione media radici (t/ha)	62,0	55,0	41,5	55,7
Produzione media saccarosio (t/ha)	10,3	9,1	7,0	9,3
Produzione totale bietole (t)	1.674.000	473.000	477.250	2.624.250

## RIFIUTI AGRICOLI?

**AFFIDATI  
ALLA NOSTRA  
ESPERIENZA**



**MondoServizi**

Servizi Ecologici



*Per la tua azienda  
grande e piccola*

Trasporto e smaltimento  
rifiuti medicinali,  
fitofarmaci, oli esausti e filtri olio,  
batterie, lampade al neon,  
teli agricoli e rifiuti ingombranti,  
rimozione eternit,  
noleggio cassonetti.

Per informazioni chiama ora  
**SERVIZIO CORTESIA CLIENTI:**

**Tel. 0172.422368**

**Fax 0172.418818**

**Cell. 334.1772995**

**info@mondoservizi.net**

**12042 BRA (CN)**

**Corso Monviso, 23**

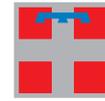
**www.mondoservizi.net**

**a** Confagricoltura  
Piemonte



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE  
PIEMONTE

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013  
Misura 111.1 sottoazioneB  
Informazione nel settore agricolo

## Il nuovo Regolamento "Nitrati" in vigore dal 1° gennaio 2012

Il 20 settembre scorso la Regione Piemonte con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 7/R ha emanato il nuovo regolamento che entrerà in vigore il prossimo 1 gennaio 2012, che aggiorna e modifica quello attuale sull'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue; la "vecchia" regolamentazione scadrà, infatti, il prossimo 31 dicembre 2011.

La nuova normativa, come la precedente, si applica sia alle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola (ZVN) sia alle altre Zone. Il Regolamento 10/R in vigore fino alla fine dell'anno, è stato assunto come base per la nuova regolamentazione: non sono molte le modifiche introdotte dal nuovo Regolamento 7/R rispetto al precedente ma, anche se poche, sono importanti sia sotto il profilo della semplificazione burocratica sia sotto quello dei costi per le varie proce-

sure amministrative.

I due obblighi fondamentali previsti dalla normativa prossima alla scadenza, la comunicazione e il piano di utilizzazione agronomica, sono stati mantenuti; il secondo ha subito importanti aggiustamenti.

Per quanto riguarda la comunicazione nulla è stato modificato rispetto al passato: la comunicazione è obbligatoria per tutte le aziende che producono o anche solo utilizzano effluenti zootecnici in misura superiore a 1.000 kg di azoto zootecnico all'anno nelle ZVN e oltre 3.000 kg di azoto zootecnico all'anno nelle altre Zone.

La comunicazione, in quanto parte integrante del fascicolo aziendale, deve essere compilata dal nostro servizio tecnico utilizzando la procedura informatica on line della Regione Piemonte e deve essere annualmente aggiornata. L'aggiornamento in caso di modifiche rispetto all'anno precedente deve es-

sere presentato in anticipo di almeno 20 giorni dalla prima distribuzione di letame e/o liquame e/o digestato. L'aggiornamento è obbligatorio anche quando, durante l'anno, si verificano mutazioni dei terreni sui quali si effettua l'utilizzo agronomico: anche in questo caso occorre rispettare il termine di 20 giorni prima dell'utilizzo sulle nuove superfici.

Novità importanti, invece, sul fronte del Piano di Utilizzazione Agronomico in forma completa (PUA) o in forma semplificata (PUAs): a partire dal 1° gennaio 2012 per tutte le aziende l'aggiornamento del piano sarà necessario solo ogni quinquennio anziché annualmente, con un abbattimento complessivo dei costi e degli oneri burocratici. Il regolamento 7/R, però prescrive il tempestivo aggiornamento del piano a seguito di mutamenti superiori al 25% degli animali allevati, degli effluenti o

dell'azoto prodotti all'anno.

Inoltre, al di fuori delle ZVN a partire dal 1° gennaio 2012, il PUA sarà obbligatorio soltanto per le imprese agricole tenute all'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) e per gli allevamenti bovini con più di 500 UBA (Unità bovino adulto); in queste aree non è previsto il piano in forma semplificata.

Nelle ZVN, invece, non vengono modificati i parametri legati all'obbligo di presentazione del PUA e del PUAs, ma il concetto di produzione viene sostituito da quello di utilizzo di azoto da effluenti zootecnici: pertanto il piano completo (PUA) rimane obbligatorio per le aziende che utilizzano più di 6.000 kg di azoto zootecnico all'anno, mentre il piano semplificato (PUAs) rimane obbligatorio per le aziende che utilizzano da 3.000 a 6.000 kg di azoto da effluenti zootecnici all'anno.

### Liquami e assimilati: gli effluenti zootecnici non palabili.

Sono assimilati ai liquami, se provenienti dall'attività di allevamento:

- 1) i liquidi di sgrondo di materiali palabili in fase di stoccaggio;
- 2) i liquidi di sgrondo di accumuli di letame;
- 3) le deiezioni di avicoli e cunicoli non mescolate a lettiera;
- 4) le frazioni non palabili, da destinare all'utilizzazione agronomica, derivanti da trattamenti di effluenti zootecnici di cui all'Allegato I, tabella 3;
- 5) i liquidi di sgrondo dei foraggi insilati. Le acque di lavaggio di strutture, attrezzature ed impianti zootecnici, se mescolate ad effluenti zootecnici e qualora destinate ad utilizzo agronomico, sono assimilate ai liquami; nel caso non siano mescolate ai liquami, tali acque sono assoggettate alle disposizioni specifiche per le Acque Reflue.

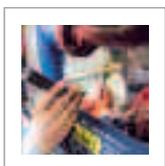
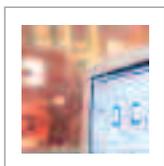
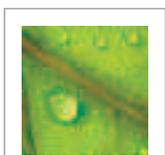
### Letami e assimilati: gli effluenti zootecnici palabili, provenienti da allevamenti che impiegano la lettiera

Sono assimilati ai letami, se provenienti dall'attività di allevamento:

- 1) le lettiere esauste di allevamenti avicunicoli;
- 2) le deiezioni di avicunicoli anche non mescolate a lettiera rese palabili da processi di disidratazione naturali o artificiali che hanno luogo sia all'interno, sia all'esterno dei ricoveri;
- 3) le frazioni palabili, da destinare all'utilizzazione agronomica, risultanti dai trattamenti di effluenti zootecnici di cui all'Allegato I, tabella 3;
- 4) i letami, i liquami e i materiali ad essi assimilati, sottoposti a trattamento di disidratazione o compostaggio.

# Restiani

GANDP-A



sicurezza\_competenza\_efficienza  
innovazione\_ecologia\_economicità

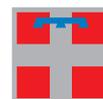
tanti buoni motivi per scegliere il leader  
nella gestione del calore

 **Confagricoltura  
Piemonte**



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



**REGIONE  
PIEMONTE**

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Misura 111.1 sottoazioneB  
Informazione nel settore agricolo



Importanti modifiche interessano anche la definizione dei periodi di divieto di spandimento, validi solo nelle ZVN:

- per i letami (e materiali assimilati), fertilizzanti azotati di sintesi e gli ammendanti organici è stato stabilito un divieto di 90 giorni a partire dal 15 novembre di ogni anno; questo divieto può essere ridotto dal 15 dicembre al 15 gennaio in caso di utilizzazione sui prati di letame con contenuto di sostanza secca superiore al 20%;
- per i liquami e materiali assimilati e le acque reflue il divieto dura 120 giorni a partire dal 1 novembre di ogni anno; in caso di distribuzione su terreni dotati di copertura vegetale, il divieto si applica dal 15 novembre al 15 febbraio.

La Giunta Regionale può disporre, informandone il Ministero dell'Ambiente, sospensioni dei periodi di divieto in caso di particolari situazioni meteorologiche.

Infine, il Regolamento 7/R recepisce l'operazione di uniformare i livelli di fertilizzazione azotata to-

tale (minerale sommata a quella zootecnica efficiente) in Piemonte e nelle altre regioni (Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Friuli): rispetto al precedente Regolamento 10/R (che come detto cesserà i suoi effetti al 31 dicembre prossimo) i miglioramenti sul livello delle fertilizzazioni sono importanti e altamente significativi.

La nuova norma recepisce ulteriori modifiche che a livello generale, per la nostra provincia, sono di minore entità, come l'adeguamento della produzione di azoto da parte dei tacchini e il divieto, nelle ZVN di distribuire letami e liquami (e materiali ad essi assimilati) in terreni con pendenza media superiore al 10% (elevabili al 15% in casi particolari).

Sul nostro sito internet [www.confagricolturalessandria.it](http://www.confagricolturalessandria.it) in evidenza nella home page e nell'area documentale tecnica troverete il DPGR 7/R con le nuove tabelle ed anche la specificazione di alcuni termini.

Pagine a cura di Marco Visca

## Deroga nelle zone vulnerabili

**N**ella seduta di martedì 4 ottobre si è avuta l'approvazione da parte del Comitato nitrati della Commissione Ue della richiesta di deroga presentata dall'Italia per poter innalzare, in determinate condizioni, il limite massimo di azoto di origine zootecnica da 170 Kg a 250 Kg per ettaro.

Il voto favorevole è propedeutico alla formalizzazione della Commissione europea, atto prevedibile entro la fine dell'anno, in modo da poter attivare la deroga a partire dal 2012.

La deroga viene concessa su base individuale; le aziende che intendono ottenerla dovranno presentare entro il 15 febbraio di ogni anno una richiesta specifica corredata da un impegno scritto, attraverso il quale il richiedente si impegna a rispettare diverse condizioni.

A sua volta la Regione deve provvedere a non indifferenti adempimenti per poter rendere la deroga fruibile alle imprese agricole e zootecniche che intendono avvalersene.

L'approvazione di Bruxelles è il frutto di una concertazione condotta in modo unitario e condiviso dalle regioni Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia (che deve ancora provvedere a particolari adempimenti) con i Ministeri all'Agricoltura e dell'Ambiente e la commissione competente.

La deroga è stata ottenuta anche grazie ad uno studio finanziato dalle regioni coinvolte, che ha consentito di reperire la documentazione tecnico-scientifica indispensabile al sostegno della richiesta. Lo studio è stato coordinato dal Centro Ricerche Produzioni Animali, con il rilevante appoggio scientifico dell'Università degli studi di Torino e dell'Ente Nazionale per i Servizi e alle Foreste della Lombardia.

La deroga non risolverà completamente i problemi correlati alla questione nitrati, perché interesserà un numero limitato di aziende zootecniche (tra il 5% ed il 10%), a causa delle strettissime norme che dovranno essere rispettate dalle aziende che la richiederanno; si tratta comunque di un importante strumento per migliorare la situazione generale applicativa della regolamentazione comunitaria. In tale ottica va anche formulata una disciplina organica per l'utilizzazione agronomica del digestato e l'adozione di adeguate tecnologie di trattamento degli effluenti e dello stesso digestato.

Inoltre occorre garantire un sistema di rilevazione idoneo a quantificare il peso delle altre fonti inquinanti come quella civile, al fine di evitare che le cause dell'inquinamento siano attribuite ingiustamente e totalmente al settore agricolo e si concentrino solo su di esso tutti gli aggravati normativi e tecnici.



**S.O.L.E.**

Via del S.O.L.E.  
SVILUPPO - OPPORTUNITÀ - LAVORO - ENERGIA

**I Vostri partners per il fotovoltaico**

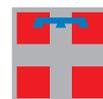
Via del S.O.L.E. S.r.l. - Sede operativa: Via Isonzo, 6 - 22078 Turate (CO)  
Tel.: +39 02 96753079 - Fax: +39 02 96753080 - Email: [info@viadelsolesrl.it](mailto:info@viadelsolesrl.it) - [www.viadelsolesrl.it](http://www.viadelsolesrl.it)

**Confagricoltura**  
Piemonte



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE  
PIEMONTE

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Misura 111.1 sottoazioneB

Informazione nel settore agricolo

## ULTIM'ORA Distribuzione reflui

La Giunta regionale, nella seduta del 18/10/2011, ha adottato la delibera n. 39-2768, che allinea il calendario delle sospensioni per la distribuzione dei reflui zootecnici a quello del Reg. 7/R (in vigore dal 1° gennaio 2012).

Pertanto a partire dalla presente stagione invernale 2011-2012 saranno validi i seguenti periodi di divieto alla distribuzione degli effluenti zootecnici:

- 90 giorni (a partire dal 15 novembre) per i concimi azotati e gli ammendanti organici, per i letami e i materiali ad essi assimilati, fatti salvi:

1) il letame con contenuto di sostanza secca pari o superiore al 20 per cento ed assenza di percolati, utilizzato sui prati permanenti o avvicendati, per cui il divieto si applica nel periodo 15 dicembre-15 gennaio;

2) l'ammendante compostato con tenore di azoto totale inferiore al 2,5 per cento sul secco, di cui non oltre il 15 per cento come azoto ammoniacale, per cui il divieto si applica nel periodo 15 dicembre-15 gennaio;

3) le deiezioni degli avicunicoli essiccate con processo rapido a tenori di sostanza secca superiori al 65 per cento, per cui il divieto si applica dal 1° novembre alla fine di febbraio;

- 120 giorni (a partire dal 1° novembre) per i liquami, i materiali ad essi assimilati e per le acque reflue, fatto salvo il liquame distribuito su terreni dotati di copertura vegetale (prati, pascoli, cereali vernini, erbai autunno-invernali, colture arboree inerbite, cover-crops), per il quale il divieto si applica nel periodo 15 novembre -15 febbraio.

M.V.

## Certificazione ambientale della pioppicoltura

Ultimi giorni per le adesioni 2011



Ritorniamo brevemente sull'argomento certificazione ambientale della pioppicoltura per comunicare che, nella seconda metà del mese di novembre, avremo la visita dell'Organismo di Certificazione che verificherà e convaliderà il nuovo disciplinare di coltivazione ed il relativo manuale, visitando inoltre a campione le aziende aderenti al fine di certificare la loro adesione al Gruppo per il prossimo quinquennio.

In ragione di questa imminente scadenza e di tutte le operazioni preliminari all'ade-

sione, si invitano le aziende pioppicole interessate a rivolgersi senza ulteriori indugi ai nostri uffici in sede provinciale allo 013143151- interno 316.

Ricordiamo che sempre più aziende del settore legno si dimostrano interessate ad approvvigionarsi di materiale certificato, siano esse produttrici di semilavorati (le aziende alle quali di norma i pioppicoltori vendono il proprio prodotto direttamente o attraverso la mediazione di commercianti specializzati) oppure aziende manifatturiere che utilizzano i semilavorati per la realizzazione di svariati prodotti finali. L'interesse delle aziende è giustificato dalle opportunità e dai vantaggi sul mercato e sull'immagine aziendale che la sempre crescente attenzione del consumatore agli aspetti ambientali può generare.

Queste aziende aderiscono alla certificazione della catena di custodia e devono pertanto dimostrare di aver acquistato legname certificato per poter a loro volta marchiare i propri prodotti.

R.G.

# Scegli la Formula per il tuo Finanziamento

**Kubota**  
Credit

Senior  
Credit

Junior  
Credit

Il finanziamento  
super agevolato  
per il cliente più  
tradizionale

Il Leasing  
flessibile e innovativo  
che mantiene zitto il  
valore del tuo  
trattore



1

Anno  
di filtri  
gratuiti

2

Tipi  
di finanziamento

3

Anni di  
garanzia

=

6

Tranquillo  
con Kubota!

COMFORT, STERZATA E PREZZO!

**AFFIDABILITÀ  
TECNOLOGIA  
PRESTAZIONI**

PAROLE CHE  
TUTTI DOVREBBERO  
VENDERE MA  
SOLO I MIGLIORI  
COSTRUTTORI  
RIESCONO  
A PROPORRE.

**VASTO MERCATO  
DELL'USATO!**

Prato Comm. Pier Luigi

S.S. per Genova 35/A  
15057 TORTONA (AL)

Tel. 0131.861.970/863.585

Fax 0131.863.588



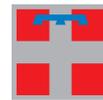
www.gruppoprato.com  
info@gruppoprato.com

**Confagricoltura  
Piemonte**



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



**REGIONE  
PIEMONTE**

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013  
Misura 111.1 sottoazioneB  
Informazione nel settore agricolo

## Assicurazione delle colture autunno vernine

Il Presidente del Consorzio di Difesa di Alessandria, Mariano Pastore, informa tutti gli agricoltori che quest'anno sarà possibile per la prima volta assicurare le produzioni autunno - vernine (frumento tenero, frumento duro, orzo, cipolla invernale, colza, pisello) a partire dal mese di ottobre, mediante polizze multirischio sulle rese e pluririschio incentivate dal contributo comunitario e statale.

Negli anni scorsi queste polizze erano disponibili soltanto a partire dal mese di marzo e quindi non coprivano i danni dovuti al maltempo invernale. Ora invece la stipula anticipata dei contratti renderà pienamente operative tutte le garanzie contenute nelle polizze ed in particolare l'eccesso di pioggia, il gelo e la brina, lo sbalzo termico e la siccità, che possono produrre danni consistenti durante il periodo autunnale ed invernale, oltre a grandine e vento che notoriamente creano danni soprattutto in primavera-estate. La polizza coprirà quindi le colture a partire dall'inizio del ciclo (ottobre-novembre 2011) fino alla raccolta (giugno-luglio 2012). Maggiori informazioni e preventivi si possono avere contattando il Consorzio di difesa di Alessandria, corso IV novembre n. 44 (tel. 0131 52086 - [www.codial.it](http://www.codial.it) - [direzione@codial.it](mailto:direzione@codial.it)).



## Proroga del divieto di utilizzo del Glufosinate Ammonio

Il ministero della Salute con proprio Decreto del 29 settembre 2011 ha prorogato al 31 dicembre 2011 il divieto di immettere in commercio e impiegare i prodotti fitosanitari a base di GLUFOSINATE AMMONIO. I prodotti a base di GLUFOSINATE AMMONIO che dal novembre 2010 non possono essere impiegati sono i seguenti:

Numero di registrazione	Prodotto Fitosanitario	Data di registrazione	Impresa distributrice
007989	BASTA	25/10/1991	BAYER CROPS SCIENCE s.r.l.
008117	BASTA 200	09/11/1992	BAYER CROPS SCIENCE s.r.l.
13050	BASTA 45	25/05/2009	BAYER CROPS SCIENCE s.r.l.
13146	FINALE	26/03/2009	BAYER CROPS SCIENCE s.r.l.

## Prodotti fitosanitari non autorizzati

Portiamo a conoscenza degli associati che la vigente normativa punisce con sanzioni pecuniarie (i cui importi sono di notevole entità) sia coloro che vendono sia coloro che utilizzano prodotti fitosanitari non autorizzati ed è questo l'aspetto sul quale richiamiamo la vostra attenzione. Il caso più frequente è quello della revoca di autorizzazioni riferite a prodotti già in commercio. Allo scopo di evitare che, in caso di controlli, vi vengano inflitte le pesanti multe di cui si è detto, nonché di incorrere in altre conseguenze, quali ad esempio, la riduzione dei contributi erogati in base al regolamento CEE 1698/05 (ex "2078"), **vi invitiamo** sia ad effettuare gli opportuni accertamenti presso il venditore, al momento dell'acquisto, sia **a rivolgervi in caso di dubbio od incertezza ai nostri tecnici presso gli Uffici Zona, che vi sapranno fornire le indicazioni corrette per i vostri acquisti dei prodotti in questione.**

M.Visca



## Denuncia alveari

Ricordiamo che nel periodo compreso fra il 1 novembre ed il 31 dicembre prossimi, come ogni anno, dovranno essere presentate le denunce di possesso alveari da parte di tutti gli apicoltori sia professionali che amatoriali, presso le Province competenti per territorio. **Per la nostra provincia gli uffici che ricevono le denunce sono ubicati in Alessandria, via dei Guasco, 1.**



Culle

Venerdì 7 ottobre è nato il piccolo ANDREA di kg 3,880 figlio di Davide e Katia Bottazzi. Ai neo genitori, alla sorellina Aurora ai nonni Enzo e Maria-Luisa Bottazzi le più vive felicitazioni da Confagricoltura Alessandria, dalla Zona di Tortona e dalla redazione de L'Aratro.

\*\*\*

Il 26 settembre è nata CECILIA figlia di Raffaella Pastore e Alberto Colombo.

Ai neo genitori, ai nonni Mariano e Maria Grazia e allo zio Paolo le più vive felicitazioni dal presidente Gian Paolo Coscia con il Consiglio Direttivo, dal direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, dagli enti collaterali di Confagricoltura Alessandria, dall'Ufficio Zona di Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.

**Ricambi & Accessori**  
**VERGANO**

**Prestagionale antigelo**

**DOLMAR** **GRAMMER** **BONDIOLI & PAVANI** **OREGON**  
**TOSSPE** **FRANDENT** **FLSTER** **BELLOTTA**

15041 Altavilla Monferrato (AL)  
Località Cittadella, 10 - Tel./Fax 0142.926166  
[info@verganoferramenta.it](mailto:info@verganoferramenta.it) [www.verganoferramenta.it](http://www.verganoferramenta.it)

## Piano dei controlli: nuovi adempimenti

La C.C.I.A.A. di Alessandria, incaricata di svolgere i controlli per i vini Colli Tortonesi DOC, Dolcetto d'Ovada DOC, Dolcetto d'Ovada Superiore DOCG, Gabiano DOC, Grignolino del Monferrato Casalese DOC, Rubino di Cantavenna DOC e Strevi DOC, in questi giorni sta inviando alle

aziende alcuni documenti che hanno lo scopo di informare i produttori circa le novità relative ai PIANI DEI CONTROLLI introdotte con il D.M. 2 novembre 2010.

In particolare viene sottolineato il fatto che per le operazioni di imbottigliamento sarà sufficiente effettuare una comunicazione preventiva, alla quale seguirà la consegna dei Contrassegni di Stato, senza dovere attendere il parere di conformità all'imbottigliamento stesso.

Nella documentazione trasmessa è presente anche un allegato, che occorre restituire firmato, attraverso il quale l'azienda dichiara di voler essere inserita negli elenchi degli operatori (centri di intermediazione delle uve, vinificatori, operatori che acquistano o vendono vino sfuso, imbottiglieri) per ogni DOC di interesse.

Luca Businaro



### LAUREA

Il 30 settembre CLAUDIA BERGAGLIO, si è laureata in Scienze delle Tecnologie Agrarie presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza. Alla neo dottoressa, al papà Agostino Bergaglio, nostro associato della Zona di Novi Ligure e alla mamma Paola le più sentite congratulazioni da Confagricoltura Alessandria, dalla Zona di Novi Ligure e dalla Redazione de L'Aratro.



### AVVISO AI VITICOLTORI

Ricordiamo che i tecnici viticoli degli Uffici Zona e il responsabile vitivinicolo provinciale Luca Businaro sono a disposizione per fornire i seguenti servizi alle aziende interessate del comparto:

- tenuta dei registri di cantina (vinificazione, commercializzazione, imbottigliamento)
- compilazione dei manuali HACCP
- richieste di campionamento vino
- richieste di contrassegni di stato per imbottiglieri
- assistenza su questioni legate alla legislazione

## Spazio Donna

a cura di CONFAGRICOLTURA DONNA ALESSANDRIA

### A POZZOLO CORSO DEGUSTAZIONE VINI II LIVELLO Conoscenze e tecniche di degustazione

A Pozzolo Formigaro presso le Cantine del Castello si terrà il secondo corso di conoscenze e tecniche di degustazione in collaborazione con gli Uffici Zona di Novi Ligure e Tortona.

Le 4 lezioni si terranno il martedì secondo il seguente calendario 17, 24, 31 gennaio e 7 febbraio 2012 dalle ore 18.30 alle ore 20.30. Durata 8 ore.

Il docente del corso è l'agrotecnico Riccardo Canepari.

Per motivi organizzativi il corso avrà un numero limitato di partecipanti. Le adesioni dovranno pervenire a Cristina Bagnasco in Sede in Via Trotti, 122 - tel. 0131.43151.

Il costo del corso sarà determinato in base al numero dei partecipanti.

**Adesioni entro il 30 dicembre 2011**

## Biopoplar: servizi per la filiera agro-energetica

Biopoplar è un gruppo di imprese che forniscono servizi per tutta la filiera delle coltivazioni energetiche, in primo luogo biomasse, ligno-cellulosiche a ciclo breve e medio (short rotation forestry e medium rotation forestry). Le imprese Biopoplar sono attivamente impegnate nel progressivo miglioramento delle varie fasi del processo produttivo delle coltivazioni energetiche. Questo miglioramento proviene sia dalle collaborazioni scientifiche che dall'esperienza maturata nello sviluppo di filiere energetiche in vari Paesi europei, dove sono stati portati a termine:

- studi di fattibilità per progetti di filiera;
- test sperimentali in siti di diverse caratteristiche pedoclimatiche;
- realizzazione di parcelle produttive su scala industriale con materiale genetico selezionato;
- assistenza tecnica alle coltivazioni energetiche in campo;
- assistenza e partnership nelle fasi di raccolta e conferimento del prodotto.

Tutto ciò ha permesso al gruppo di divenire un punto di riferimento per tutti gli attori della filiera agro-energetica in ambito internazionale. Le aziende associate interessate possono contattare Confagricoltura Alessandria per ulteriori informazioni.

La società **BIOPOPLAR**, leader in Europa nella filiera legno-energia, in particolare nel settore delle coltivazioni dedicate a rapido accrescimento, **RICERCA**, su incarico di importante multinazionale, superficie da destinare a tali coltivazioni per alimentare impianto cogenerativo a biomasse legnose.

*Reddito garantito interessante*

biopoplar

per informazioni rivolgersi a:  
**tecnico@biopoplar.com**  
**tecnico: 342 3345366**

**Biopoplar srl - CAVALLERMAGGIORE (CN) - Tel. +39 0172 389001 - www.biopoplar.com**

# OCCASIONI

- **CERCO SGRANATRICE** manuale per pannocchie di mais. Tel. 0131 800191.
- **VENDO** Dumper 1 asse a scarico alto, omologato 60 q.li, capienza 13 mt. cubi, anno 2010, causa inutilizzo. Per info 338 1165474 Carlo.
- **VENDESI FALCIACONDIZIONATRICE** a rulli Kuhn, modello FC 202-R, anno 2006, ottimo stato €. 3.200,00 trattabili. Cell. 338 2914825.
- Sulle colline del Monferrato casalese **vendesi** proprietà composta da **due cascine con stalla**, da ristrutturare su un terreno di 10.000 mq. Zona panoramica e residenziale. Vendita in blocco, possibilità di frazionamento da parte dell'acquirente. **Cell. 338 3354590.**
- **Vendesi** in zona Borgo Cittadella **alloggio** composto da 3 vani con cucinino e bagno. Cantina e garage. Cell. 329 6670058.
- **Colli tortonesi:** si vende azienda agricola di circa 20 ha accorpata con stalle per 250 capi di bovini, fabbricati agricoli. Tutto in perfette condizioni. Libera subito. Info 347 1090534 oppure 346 6799950.
- Sono in **vendita attrezzi agricoli** in ottimo stato d'uso: Aratro monovomere "DONDI" con inversione idraulica; Aratro bivomere "MORITZ" con inversione idraulica; Erpice a disco "VI-VIANI" mod. PS24X61 idraulico largh. chiuso 270 cm; Rompizolle "MORRA" mod. MF 2500 S. largh. 265; Lama per spostamento terre/neve "MORITZ" (per attacco posteriore) largh. 265 cm; Spandiconcime "RONDINI" mod. SR 810/S; Botte per diserbo "FULLSPRY" lt. 500; Rimorchio ribaltabile "SCALVENZI" a 2 assi; Rimorchio ribaltabile "BARBERO" a 2 assi; Estirpatore; Coalea con motore monofase (diametro int. 100mm. - lungh. 4 m + 4m). Per informazioni rivolgersi ore pasti ai seguenti numeri: 0131 773203 oppure 338 8603685 - 0131 773303 oppure 329 3216097.
- Privato **cerca** utilizzo commerciale per "Stalla" restaurata totalmente in ambiente storico, centro paese Casalnoceto (AL), attrezzatissima. Ottimo insieme per installare focacceria, pizzeria, panetteria. Si vagliano altre proposte. Eccellenti prospettive economiche. [www.monasterodicasalnoceto.it](http://www.monasterodicasalnoceto.it)
- **Trattore in vendita** marca SAME 90c- cingolato con 2300 ore di lavoro, seminuovo; predisposizione per aggancio la lama anteriore. Telefonare a 0131 878407 oppure 331 4114192 o fax 0131 878900.
- **Vendesi** raccogli patate e cipolle marca Grimme con svuotamento laterale su rimorchi; insacchiatrice per patate e cipolle marca Fortschritt produzione 100 q.li al giorno. Tel. 0131 826146.
- Bejan Mihai, 62 anni, residente in Italia dal 2006, **offresi** come custode in cascina con esperienza lavori in vigna (potatura/raccolta), lavori di manutenzione sia su legno che in muratura, verniciatura, piccoli scavi. Disponibilità come custode al trasferimento tutta Italia come operaio zona Novi Ligure - Tortona. Max serietà. Tel. 348 8622688.
- **Affittasi** in Alessandria, via Ariosto, a cinque minuti dal centro, bilocale di 40 mq circa arredato a nuovo, composto da cucina/soggiorno, camera da letto, bagno, ripostiglio e cantina. Possibilità box auto. Tel. 339 8287443 oppure 333 5366470.
- **Cercasi in affitto casa** con terreno minimo 2 ettari in zona di Acqui Terme - Alessandria. Il terreno deve essere idoneo per l'allevamento dei cavalli. Cell 339 6537230.
- **Vendesi** in Alessandria, Via Casalcermelli, **alloggio** di mq 90 circa composto da sala, cucina, tinello, una camera e servizi. Possibilità box auto. Gradevole giardino condominiale. Tel 338 8519491.
- **Affittasi** a Castelletto Monferrato laghetto artificiale di 90.000 m<sup>3</sup> per la pesca anche a gruppi. Cell. 335 5896441.
- Perito agrario che opera in Abruzzo da circa 40 anni come libero professionista collabora alla **vendita di 2 aziende agricole** rispettivamente di 30 e 20 ettari in provincia di Pescara in zona collinare a circa 400 mt. s.l.m. e ben collegate con le migliori vie di comunicazione. La prima è ad indirizzo zootecnico, ma a vocazione vitivinicola. La seconda è ad indirizzo viticolo (12 ha di vigneto impiantato). Per info: Gregorio Di Benigno 333 2977907 oppure 329 8777537.



■ Causa cessata attività **vendesi** un trattore **Massey Ferguson 390** con caricatore frontale. Vendesi inoltre **carrelli** porta mangime, **aratro** bivomere Moro 16 con spostamento laterale idraulico e **estirpatore** Chisel 9 ancore. **Cell. 338 4806565**

**Confagricoltura Alessandria**

**SEDE CENTRALE:**  
Via Troiti, 112 - 15121 Alessandria  
Tel. 0131 432033 Fax 0131 332843

**UFFICIO ZONA ALESSANDRIA:**  
Via Troiti, 114 - 15121 Alessandria  
Tel. 0131 332843 - 332823 Fax 0131 332828  
E-mail: [alessandria@confagricolturaalessandria.it](mailto:alessandria@confagricolturaalessandria.it)

**UFFICIO ZONA ACQUI TERME - OVADA:**  
Via Martirio, 34 - 15011 Acqui Terme  
Tel. 0144 332243 - 332103 Fax 0144 330371  
E-mail: [acqui@confagricolturaalessandria.it](mailto:acqui@confagricolturaalessandria.it)

**UFFICIO ZONA CASAL MONFERRATO:**  
Via Guala, 8 - 15033 Casale Monferrato  
Tel. 0142 432033 - 411133 Fax 0142 478210  
E-mail: [casal@confagricolturaalessandria.it](mailto:casal@confagricolturaalessandria.it)

**UFFICIO ZONA NOVI LIGURE:**  
Via P. Nove, 27 - 15037 Novi Ligure  
Tel. 0143 3333 - 740730 Fax 0143 330338  
E-mail: [novi@confagricolturaalessandria.it](mailto:novi@confagricolturaalessandria.it)

**UFFICIO ZONA TORTONA:**  
Via Molino, 34 - 15050 Tortona  
Tel. 0131 531425 - 362394 Fax 0131 321049  
E-mail: [tortona@confagricolturaalessandria.it](mailto:tortona@confagricolturaalessandria.it)

**PATRIGNATO ENTRA:**  
Via Troiti, 120 - 15121 Alessandria  
Tel. 0131 332843 Fax 0131 332842

## Fata Assicurazioni Verde Sicuro Alessandria S.r.l.

Ricordiamo che ogni tipo di esigenza assicurativa può essere esposta al nostro agente interno del Fata Assicurazioni - Verde Sicuro Alessandria Srl, **Flavio Bellini**, il quale è a disposizione per fornire consulenze e preventivi gratuiti. Chiunque può quindi rivolgersi presso i nostri Uffici Zona e prenotare un appuntamento. La categoria degli agricoltori è da sempre il target di riferimento di Fata Assicurazioni, per cui una vasta gamma di prodotti è stata messa a punto sulla base delle sue specifiche esigenze. Un occhio di riguardo, specialmente in tempi di crisi, viene dato anche all'aspetto economico; dunque spesso si possono scoprire importanti opportunità di risparmio rispetto alle polizze assicurative in corso. L'Agenzia ha sede in via Troiti 116 ad Alessandria con apertura al pubblico dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17.

**Per informazioni o appuntamenti:  
0131.250227 e 0131.43151-2**



**MULTIVEICOLO**

Tante polizze e scadenze da ricordare? Da oggi non più!

Da oggi c'è una sola polizza per tutti i tuoi veicoli.

**MULTIVEICOLO di Fata**

Con **MULTIVEICOLO di FATA** ti assicurati contro 5 rischi (la rapina, l'incendio, il furto, il furto di parti, il furto di beni contenuti) e paghi un solo premio.

Una sola polizza ti protegge da tutti i rischi: furto, rapina, incendio, danni da acqua, danni da urto, danni da impatto, danni da urto laterale, danni da urto posteriore, danni da urto anteriore, danni da urto laterale posteriore, danni da urto anteriore posteriore, danni da urto posteriore anteriore, danni da urto anteriore anteriore.

Una sola assicurazione copre tutti i rischi: incendio, rapina, furto, furto di parti, furto di beni contenuti.

Una sola polizza ti protegge da tutti i rischi: incendio, rapina, furto, furto di parti, furto di beni contenuti.

Una sola assicurazione copre tutti i rischi: incendio, rapina, furto, furto di parti, furto di beni contenuti.

**FATA ASSICURAZIONI**



CONCESSIONARIO

**SAME**

**DEUTZ  
FAHR**



**PER TUTTE  
LE INFORMAZIONI  
CONTATTA  
IL SERVIZIO MACCHINE,  
TEL. 0131.201328**

**CONSORZIO AGRARIO  
DEL PIEMONTE ORIENTALE**  
SEDE CENTRALE: ALESSANDRIA - VIA VECCHIA TORINO, 2

**CONSORZIO AGRARIO  
DEL PIEMONTE ORIENTALE**  
DA 84 ANNI AL SERVIZIO  
DEI PRODUTTORI AGRICOLI

È CONCESSIONARIO

**SAME-DEUTZ-FAHR**

PER LA PROVINCIA DI:

• **ALESSANDRIA**

(CON ESCLUSIONE DELLE ZONE DI ACQUI TERME, OVADA, GAVI)

E PER LE PROVINCE DI:

BIELLA - NOVARA - VERBANO CUSIO OSSOLA - VERCELLI

